

**Oggetto:** Assoggettabilità VAS Variante PGT Rogno - NS INDICAZIONI- PRESCRIZIONI

**Da:** Giuseppe Spinella <giuseppe.spinella@uniacque.bg.it>

**Data:** Wed, 30 Nov 2011 18:45:50 +0100

**A:** "'info@comune.rogno.bg.it'" <info@comune.rogno.bg.it>

**CC:** Nello Lubrina <nello.lubrina@uniacque.bg.it>



Alla C.a. dell'Autorità Procedente – **Geom. A.M. Piazza**

In evasione alla conferenza di servizio del giorno 01 Dicembre 2011, avente per oggetto quanto sopra, con la presente si evidenzia e si anticipa quanto segue.

Si premette, che le osservazioni, al momento di carattere generale, rilasciate da questo gestore, sugli strumenti di pianificazione urbanistica sono da intendere in termini propositivi, cioè al fine di rendere edotti gli organi decisori, attraverso, dati e indicazioni utili per individuare ed intraprendere azioni volte ad una pianificazione urbanistico territoriale "sostenibile".

Ciò anche alla luce della situazione geomorfologica presente sul territorio comunale, dedotta dal documento di RAPPORTO PRELIMINARE pubblicato sul Vs. sito e dalle nostre conoscenze, in merito a dati specifici emersi, quali la pressione antropica intrinseca e quella esterna, anche dei centri limitrofi, che influenza la parte urbanizzata attuale e non e di cui, a maggior ragione, se ne dovrà tenere conto per gli interventi futuri sul territorio, quali quelli programmabili con il PGT e/o le sue successive varianti.

Al di là delle singole situazioni che potranno presentarsi nel prosieguo dell'iter di approvazione del PGT, di cui avremmo modo di contro dedurre i contenuti, relativamente agli aspetti che ci riguardano, ci sembra utile, in questa sede, fornire delle indicazioni di carattere generale ai progettisti e alle autorità, proponente e procedente.

**Si richiamano e si intendono qui allegate (anche se non materialmente), le indicazioni e i dati ricavabili dagli elaborati che potete scaricare dal Ns. sito FTP, mediante la procedura esposta in calce alla presente.** Tali dati ricavabili dalle cartografie allegate, pensiamo vi possano essere utili per una più approfondita disamina di eventuali problematiche e/o esigenze che possano riguardare anche quanto di nostra competenza, in qualità di gestori del Servizio idrico integrato (S.I.I.), relativamente, ad oggi, al servizio di Fognatura, depurazione ed Acquedotto.

Anche in conseguenza di quanto sopra, lavori di adeguamento e potenziamento della rete, sia di acquedotto che di fognatura, potranno essere previsti, anche in funzione delle soluzioni adottate col nuovo PGT. Tali soluzioni dovranno tener conto di quanto esistente sia in relazione allo stato di fatto dell'acquedotto che della fognatura (vedi ad es. contenimento delle perdite nell'acquedotto, all'interno del limite fisiologico del 20 % -attualmente non si segnalano particolari problemi o insufficienze di fornitura), pur evidenziandosi percentuali teoriche di perdite elevate vedi dati sopra richiamati.

Pertanto le possibili scelte di intervento, saranno influenzate ed influenzeranno, eventuali espansioni del centro edificato (se previste), soprattutto nella direzione delle direttrici di espansione, ovvero la riqualificazione dell'esistente, anche in termini di sistemazione e razionalizzazione dei sottoservizi, ove se ne ravvisi la necessità.

In generale poi si specifica quanto segue:

Lo scarico di acque reflue domestiche in fognatura sarà ammesso, senza necessità di alcun tipo di trattamento, nel rispetto del regolamento UNIACQUE SpA, invero lo scarico di acque reflue industriali sarà ammesso purché soddisfi i valori limite di emissione previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti, le disposizioni degli Enti competenti, il regolamento Uniacque SpA ed il contenuto delle autorizzazioni allo scarico.

Diversa e rilevante attenzione dovrà essere posta in ogni caso all'esigenza di contenere lo scarico delle acque bianche nei collettori fognari comunali.

Si consiglia specificatamente, anche al fine di evitare ripercussioni negative ( vedi infiltrazioni di acque parassite) sulle infrastrutture esistenti quali i sistemi di collettamento e depurazione, così come a maggior tutela dell'ambiente, di prevedere, soprattutto negli ambiti di nuova trasformazione, la separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere (intese acque bianche anche quelle meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti.

Appare altresì propositivo che anche negli ambiti di riqualificazione, ristrutturazione ecc.. dell'esistente, possa essere intrapresa, di caso in caso valutate le specificità dell'intervento, l'azione evidenziata al punto precedente, e

considerare lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà dell'utente non in fognatura **ma ove possibile**, in loco.

L'autorizzazione delle acque bianche in fognatura risulterà pertanto solo in forma residuale e solo dopo aver accertato e documentato accuratamente che tali acque non possano essere smaltite diversamente, rimanendo salvi comunque, le prescrizioni tecniche impartite dalla stessa Società di gestione e previa laminazione.

Anche al fine di evitare ripercussioni negative relativamente al controllo delle acque reflue scaricate, si ritiene che sia positivo evitare situazioni di fabbricati isolati con scarichi non allacciati al sistema fognario, fatto salvi i casi isolati esistenti i quali dovranno essere regolarmente autorizzati dall'Autorità competente – Provincia di Bergamo –

Nella scelta delle aree a parcheggio e comunque delle aree di sosta e transito di veicoli a motore o di insediamenti produttivi a notevole impatto ambientale, si **consiglia** di prescrivere nel piano delle regole e dei vincoli, l'utilizzo di pavimentazioni il più possibile impermeabili, ovvero proporre soluzioni progettuali, atte ad evitare inquinamento del sottosuolo da particelle pesanti o oleose. **Tali situazioni saranno da noi vagliate attentamente in sede di allaccio e autorizzazioni allo scarico.**

Il rispetto e la corretta delimitazione a norma di legge e Regolamenti, delle aree di tutela assoluta e di rispetto, di pozzi di captazione, sorgenti, e bacini acquiferi. Pertanto qualora esistenti, situazioni a queste collegate sarà opportuno un attento studio idrogeologico delle aree interessate al fine della tutela della risorsa idrica, in considerazione anche dei casi specifici, relativamente alla situazione idrogeologica del territorio e alla sua condizione antropica.

Si richiama a tal proposito, qualora dagli studi eseguiti per l'occasione in oggetto, emergessero situazioni, in specie per le aree del centro edificato, quali escursioni delle falde acquifere, delle sorgenti e in genere del reticolo idrico interessante il territorio o aree limitrofe, di attenzionarle specificatamente nei documenti di piano.

Tali situazioni sono concause specifiche alla infiltrazione di acque parassite nei condotti fognari interessati; mentre altre cause sono da individuare, fra le altre, nelle acque superficiali delle vallette laterali, ove e se presenti scolmatori e/o sfioratori sfocianti nel reticolo idrico che è presente nell'ambito del territorio comunale e limitrofo, ecc.

In conclusione, si ricorda in generale, di porre attenzione al depuratore di Costa Volpino, al quale vengono collettati i reflui del Vs Comune, in relazione a quanto detto sopra; esso è gestito dalla ns. Società e vi è allacciata la rete fognaria comunale, attraverso il collettore terminale proveniente dalla Val Camonica che adduce le acque al Depuratore - Risulterà necessario poter acquisire ulteriori informazioni puntuali circa i futuri nuovi carichi idraulici e tipologici determinati dalle nuove previsioni urbanistiche, ciò al fine di valutare la reale potenzialità residua di quest'ultimo al trattamento dei nuovi carichi idraulici e di inquinamento, provenienti dal Vs. Comune, da valutare da parte nostra in accordo con gli altri dati in Ns. possesso.

Quindi si consiglia di esplicitare nei DdP, quanto segue:

Di normare l'utilizzo delle vasche di accumulo e/o laminazione al fine di gestire le acque di prima pioggia e seconda pioggia, anche attraverso incentivi appropriati.

Di normare l'utilizzo (anche se non immediato – obbligo dal 2016) delle reti duali (sfruttando gli accumuli di cui al punto precedente, ecc.), anche questi con incentivi appropriati.

Ulteriore e più specifiche osservazioni potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti definitivi della Variante al PGT in oggetto.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti approvati, fino a quelli definitivi, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto, relativo a quanto di nostra competenza, ovvero alla gestione del S.I.I..

Sarà gradita e utile, la trasmissione in via informatica (CD o altro), dei file di disegno in formato DWG, mentre relazioni e quant'altro anche in PDF (rtf) degli elaborati dell'intero PGT, così come sarà modificato dalla Variante in oggetto **approvato**.

**P.S.: attenzione, come detto sopra, sono da intendersi allegati alla presente E-Mail file in Pdf, e/o .zip di varie planimetrie e documenti; tali file però, essendo pesanti (> 20 MB) sono scaricabili seguendo la procedura sotto indicata:**

**- Attraverso Internet entrare nel seguente indirizzo: //ftp.uniacque.bg.it/**

**- dal menù a tendina seguire la seguente procedura: Visualizza a apri sito in internet explorer à cliccare col tasto destro del mouse e cliccare su: accedi come.....; inserire negli appositi spazi: ID: ospite e Pass.: uniospite; copiare la cartella Rogno nel proprio computer per poter prelevare i file in sola lettura. Uscire dal sito e buon lavoro.**

Si richiede che la presente sia inserita nel verbale della Conferenza in oggetto e si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Distinti saluti

**Dott. Ing. Giuseppe Spinella**  
Area Sviluppo Impianti e Reti



**Sede Legale:** Via E. Novelli 11, 24122 Bergamo - **Sede Amm.:** Via Malpaga 22, 24050 Ghisalba (BG)  
Tel. +39 0363 944321 - Fax +39 0363 944393 - giuseppe.spinella@uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it  
R.I. BG - P.Iva e Cod.Fisc. 03299640163 - Cap. Soc. € 2.040.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

Questo messaggio può contenere informazioni di carattere riservato e confidenziale. Ne è vietata la diffusione. Qualora non foste i destinatari, Vi invitiamo a non diffonderlo e ad eliminarlo, dandocene gentilmente comunicazione. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

This message may contain information which is confidential and privileged. Any disclosure is strictly forbidden. If you are not the intended recipient, please delete it and not spread it, kindly informing the sender. Any unauthorized use of the content of this message may expose the responsible party to civil and/or criminal penalties.